

COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO
(Provincia di Brescia)

INDIRIZZI GENERALI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

A) Presentazione delle candidature

- 1) Possono proporre candidature:
 - a) i consiglieri comunali
 - b) enti privati, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, dotate di personalità giuridica, aventi sede nel Comune di San Felice del Benaco
 - c) associazioni non riconosciute e comitati aventi sede nel Comune di San Felice del Benaco
- 2) Ogni proponente deve dimostrare di essere in possesso dei requisiti che lo legittimano a proporre candidature
- 3) La presentazione della candidatura non fa sorgere, nei confronti del candidato, alcun diritto alla nomina

B) Requisiti dei candidati

Per poter aspirare alla nomina i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana
- 2) Godimento dei diritti civili e politici
- 3) Non versare in una delle condizioni di cui all'art. 58 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali
- 4) Non essere stato destituito o dispensato, nonché essere decaduto da impiego precedentemente ricoperto in una pubblica amministrazione, per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile
- 5) Non essere parente o affine, entro il quarto grado, di dipendenti dell'ente, azienda o istituzione
- 6) Non essere titolare di impresa ovvero socio o amministratore di società esercente la medesima od analoga attività in concorrenza con l'ente, azienda od istituzione
- 7) Essere in possesso di specifiche competenze tecniche e/o professionali e/o amministrative in base a:
 - a) curriculum scolastico
 - b) attività lavorativa
 - c) funzioni espletate presso aziende pubbliche o private
 - d) incarichi pubblici ricoperti

C) Modalità di presentazione delle candidature

- 1) L'elenco delle nomine e delle designazioni da effettuarsi è comunicato formalmente dal Sindaco ai soggetti abilitati a proporre candidature
- 2) Le candidature indirizzate al Sindaco devono pervenire alla Segreteria comunale, a pena di decadenza, entro il termine prefissato
- 3) Nel caso in cui si debba provvedere ad una nomina non prevista in quanto introdotta da una nuova disposizione di legge o perché resa necessaria a seguito di dimissioni, decadenza, morte o revoca del precedente nominato, la comunicazione di cui al precedente punto n. 1)

deve essere fatta immediatamente nei confronti di tutti i soggetti abilitati a proporre candidature; anche in tal caso, le candidature devono pervenire, a pena di decadenza, entro il termine prefissato

- 4) Le candidature, in carta libera, sono accompagnate a pena di inammissibilità:
- a) dalla dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell'interessato;
 - b) dal curriculum, sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici e dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentono di vagliare adeguatamente la competenza professionale, l'esperienza specifica e le cariche ricoperte in enti, aziende, società pubbliche o private;
 - c) dalla dichiarazione del candidato di non essere in alcuna delle condizioni previste dall'art. 58 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali e di non essere in alcuna delle condizioni di ineleggibilità allo specifico incarico al quale la candidatura si riferisce o di incompatibilità dello stesso;

D) Nomine

Il Sindaco procede alla nomina o alla designazione valutando la competenza professionale dei candidati in relazione allo specifico incarico cui ciascuna candidatura si riferisce, tenendo conto, tra l'altro, dei seguenti elementi di valutazione: titolo di studio, competenza ed esperienza professionale nel settore di riferimento.

Il Sindaco, può procedere, con provvedimento motivato, alla nomina anche di persona non inclusa nell'elenco dei candidati, qualora non sia stata presentata nessuna candidatura per l'incarico di cui trattasi ovvero le candidature presentate risultino, a giudizio motivato ed insindacabile dello stesso Sindaco, inadeguate o insoddisfacenti in rapporto all'incarico da conferire.

Nella nomina e designazione dei rappresentanti del Comune dovrà essere, di norma, garantita la presenza di entrambi i sessi a tutela delle "pari opportunità" e la rappresentanza della minoranza.

E) Revoche

- 1) Gli amministratori di enti, aziende, istituzioni e società direttamente dipendenti dal Comune o da esso controllate possono essere revocati dal Sindaco;
- 2) Il Sindaco può procedere alla revoca del mandato dell'intera rappresentanza del Comune presso enti, aziende, istituzioni, qualora l'attività di tali organismi dovesse rivelarsi in contrasto con gli interessi programmatici dell'Amministrazione comunale o sia venuto meno il rapporto fiduciario tra i rappresentanti e l'Ente rappresentato da valutarsi in funzione degli obiettivi prefissati dall'Ente stesso.
- 3) Il Sindaco può procedere alla revoca del mandato anche di un singolo rappresentante presso enti, aziende ed istituzioni, qualora siano emersi gravi motivi di incompatibilità e di incoerenza con la carica ricoperta o di contrasto pregiudiziale ed immotivato con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale o sia venuto meno il rapporto di fiducia tra i rappresentanti e l'Ente rappresentato da valutarsi in funzione degli obiettivi prefissati dall'Ente stesso e tenuto conto dell'eventuale ruolo di maggioranza o di minoranza svolto dal singolo all'interno dell'ente, azienda o istituzione.

F) Compiti

- 1) I rappresentanti comunali nominati o designati negli "enti" ed "istituzioni" sono tenuti a riferire annualmente per iscritto al Sindaco sull'andamento gestionale e sui risultati raggiunti dagli stessi, qualora il Sindaco stesso non sia membro di diritto o non faccia comunque parte di uno degli organi degli "enti" o "istituzioni" di cui trattasi; copia della relazione verrà tempestivamente trasmessa ai capigruppo consiliari per doverosa conoscenza;
- 2) I rappresentanti comunali nominati o designati nelle "aziende" sono tenuti a relazionare per iscritto al Sindaco, alla chiusura di ogni esercizio finanziario, gli obiettivi programmatici raggiunti e l'eventuale scostamento dagli stessi, nonché le modalità di utilizzo delle risorse; copia della relazione verrà tempestivamente trasmessa ai capigruppo consiliari per doverosa conoscenza.